UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

STEFANO PERFETTI

Academic year	2021/22
Course	FILOSOFIA
Code	108MM
Credits	12

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	M-FIL/08	LEZIONI	72	STEFANO PERFETTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Il corso promuove una conoscenza storica e concettuale dell'antropologia filosofico-teologica nei dibattiti del XIII sec. (confronti tra condizione edenica e condizione post-lapsaria, confini tra condizione animale, umana, angelica e divina).

Modalità di verifica delle conoscenze
Le conoscenze saranno accertate informalmente *in itinere* attraverso dialogo e dibattito (sia nell'aula principale del corso, sia attraverso incontri di dibattito nelle aule ausiliari gestite dagli giovani laureati, dottorandi e dottori di ricerca. Gli studenti sono invitati a esporre liberamente perplessità, proprie idee o chiedere chiarimenti sia nel corso delle lezioni che nelle ore di ricevimento. L'accertamento formale e valutabile delle conoscenze avverrà nella verifica finale (esame) attraverso colloquio.

Capacità
Il corso promuove le seguenti capacità:

- accrescere nello studente la capacità di analisi concettuale e storica di testi filosofici antichi e medievali;
- abilità di lettura di testi primari e secondari (anche in lingue diverse dall'italiano)
- fornire una più forte base storica per comprendere lo sviluppo della scienza e il suo rapporto con filosofia e teologia.

Modalità di verifica delle capacità
Verifiche informali attraverso dialogo e dibattito in aula o nelle ore di ricevimento. Verifica finale (esame) attraverso colloquio.

Comportamenti
Fine del corso è anche promuovere un comportamento sociale di scambio di conoscenze, dibattito critico e difesa argomentata delle proprie posizioni.

Modalità di verifica dei comportamenti
Osservazione del comportamento in aula o nelle ore di ricevimento. Verifica formale durante l'esame (colloquio) finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Orientamento di base nella storia dall'età tardo-antica alla fine del Medioevo. Per gli studenti del corso di laurea in Filosofia è preferibile (ma non obbligatorio) aver già frequentato un corso di Istituzioni di Storia della Filosofia Medievale.

Indicazioni metodologiche
Lezioni frontali in classe (e, se necessario, attraverso piattaforma informatica Teams), con possibilità di dibattito in aula; seminari nelle aule ausiliari gestite da giovani laureati, dottorandi e dottori di ricerca.
Si consiglia agli studenti di:

- frequentare regolarmente le lezioni
- leggere e studiare durante il corso
- partecipare alle discussioni
- consultare i materiali sulla piattaforma Moodle (https://elearning.humnet.unipi.it)
- parlare col docente durante le ore di ricevimento

Frequenza: consigliata

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Antropologia filosofica e condizione corporea nei dibattiti del XIII secolo (confronti tra condizione edenica e condizione post-lapsaria, confini tra condizione animale, umana, angelica e divina)
La riflessione teologico-filosofica cristiana ha interpretato il racconto biblico sulle vicende dei progenitori (condizione edenica, caduta e condizione post-lapsaria) come una parabola sulla natura umana (e sui suoi confini rispetto alla condizione animale, angelica e divina). Dapprima i Padri della Chiesa, come Agostino, e successivamente i dottori della scolastica tardomedievale del XIII secolo, come Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e Bonaventura da Bagnoregio, hanno tratto della narrazione biblica un'antropologia che tocca molti nodi essenziali della condizione umana: i rapporti interpersonali (e quelli con Dio e con la natura); le conoscenze innate e le conoscenze acquisite; il senso del limite e la responsabilità morale; la condizione corporea; l'uso del linguaggio per comunicare e per ingannare. E poi, dopo la punizione, la natura del dolore fisico, della malattia e della morte; la fatica del lavoro (per trasformare la natura) e del parto. Inoltre, la riflessione sulla condizione edenica ha dato l'ispirazione a indagini di antropologia ipotetica, cioè, qualora i progenitori non avessero peccato, cosa sarebbe potuto accadere sul piano cognitivo, morale e biologico. Anche le strutture della vita associata (dalla famiglia, all'organizzazione del villaggio, della città, dello Stato, alla suddivisione del lavoro, alla produzione e al godimento dei beni), in un ipotetico perdurare dello stato di innocenza, sarebbero state le stesse? L'antropologia ipotetica ci permette di immaginare una società senza lotta per il possesso, senza servi e padroni, senza sudditi e tiranni. Nel corso esamineremo le posizioni su questi temi nelle pagine di autori domenicani, come Tommaso d'Aquino e Alberto Magno, e francescani, come Bonaventura da Bagnoregio.

Bibliografia e materiale didattico

Temi, testi e studi:
[1] L'eden come laboratorio antropologico:
Conoscenza, moralità e strutture della vita relazionale (interpersonale, familiare, sociale, politica).
L. Cova, *Peccato originale. Agostino e il Medioevo*, il Mulino, Bologna 2014, pp. 285-355.
G. Briguglia, *Stato di innocenza. Adamo, Eva e la filosofia politica medievale*, Carocci, Roma 2017, pp. 9-76.
[2] Condizione animale, umana, angelica e divina
Approfondiremo questi temi (e quelli della sezione precedente) analizzando e discutendo i seguenti testi:
Alberto Magno, testi in S. Perfetti, *Nature imperfette. Umano, animale e subumano nel pensiero di Alberto Magno*, ETS, Pisa 2020 (sono da portare all'esame anche il saggio introduttivo e il saggio conclusivo).
Tommaso d'Aquino, *Somma di teologia*, selezioni da I, q. 91, art. 3; q. 92 art.1; ; q. 93 art.3; q. 94, artt. 1 e 3; q. 96, artt. 1-4.
Tommaso d'Aquino, *Questioni disputate sulla verità*, selezioni da q. 18, artt. 7 e 8.
Bonaventura di Bagnoregio, *Commento alle Sentenze*, II, distinzione 16, art. 1, questione 3; dist. 20, art. unico, q. 1; dist. 20, art. unico, q. 2; dist. 25, parte 1a, art. 1, q. 1; dist. 44, art. 2, q. 2; IV, dist. 48, art. 2, q. 4.
Bonaventura di Bagnoregio, *Commento all'Ecclesiaste*, III, 16-22 (parte II, sez. 1, art. 1 e le due *quaestiones* che seguono).
Tutti i testi di Tommaso e Bonaventura sono disponibili nella pagina del corso su Moodle (https://elearning.humnet.unipi.it/course/view.php?id=3695).
[3] Un articolo a scelta.
Ogni studente di FIL/FIFS e STO/StCiv sceglierà uno dei seguenti articoli da esporre durante il corso, calendarizzandolo col docente, oppure all'esame. Tutti gli articoli sono disponibili in pdf nella pagina del corso su Moodle (https://elearning.humnet.unipi.it/course/view.php?id=3695).

- L. Cova, *Animali e «Renovatio Mundi». I perché di un'assenza*, «Micrologus» VII/1 (Il mondo animale/The World of Animals), SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze 2000, pp. 177-196.
- A. Di Maio, *Animalitas, spiritus, mens. Antropologia tripartita e struttura dell'itinerario bonaventuriano*, in Zavattero (a c. di), *L'uomo nel pensiero di Bonaventura*, cit., pp. 93-126.
- G. Fioravanti, *Servi, rustici, barbari. Interpretazioni medievali della* Politica *aristotelica*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia», 11/1 (1981), pp. 399-429.
- Palazzo, *Hi sunt natura servi. Natural Inequality and Biology in Albert the Great's* Politica, in R. Hofmeister Pich, A. Storck, A. Culleton (eds.), *Homo – Natura – Mundus: Human Beings and Their Relationships*, Brepols, Turnhout, 2020, pp. 613-631.
- S. Perfetti, *Similiter spirant omnia. La condizione umana tra degradazione carnale e ascesa spirituale nel commento di Bonaventura a* Ecclesiaste *3,18-22*, in I. Zavattero (a c. di), *L'uomo nel pensiero di Bonaventura da Bagnoregio*, Aracne Editore, Canterano (RM) 2019, pp. 271-288.
- S. Perfetti, *Nelle gabbie del fissismo etologico: complessità del desiderio umano e monotonia dell'appetito animale in Tommaso d'Aquino*, in A. Palazzo (a c. di), *Il desiderio nel Medioevo*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2014, pp. 111-129.
- S. Vecchio, *Passioni umane e passioni animali nel pensiero medievale*, in G. Zuccolin (a c. di), *Summa doctrina et certa experientia. Studi su medicina e filosofia per Chiara Crisciani*, SISMEL - Edizioni del Galluzzo, Firenze 2017, pp. 257-275.

Materiali non vincolati da copyright e schemi saranno resi disponibili anche presso la Copisteria Universitaria, via San Simone.
Gli studenti di FiLeLi, sempre benvenuti, in base al loro ordinamento sono tenuti a conseguire 6 cfu di 465MM Storia della filosofia medievale. Quindi potranno seguire metà del corso e portare all'esame quanto segue: L. Cova, *Peccato originale. Agostino e il Medioevo*, il Mulino, Bologna 2014, pp. 285-355; G. Briguglia, *Stato di innocenza. Adamo, Eva e la filosofia politica medievale*, Carocci, Roma 2017, pp. 9-76; S. Perfetti, *Nature imperfette: umano, animale e subumano nel pensiero di Alberto Magno*, ETS, Pisa 2020.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno attenersi al programma, secondo le caratteristiche del proprio ordinamento.

Modalità d'esame

Esame finale attraverso colloquio.

Altri riferimenti web

https://people.unipi.it/stefano_perfetti/
https://unipi.academia.edu/StefanoPerfetti

Note

Il corso si tiene MERC GIO VEN, 12:00?13:30, Aula Pao D2 (via Paoli 15, Pisa) ed **inizia mercoledì 29 settembre**.
E' nostro desiderio tenere il corso in presenza (con rispetto dei protocolli anti-Covid e in rapporto alla capienza delle aule). Per per l'iscrizione al corso e la prenotazione dei posti in presenza potete fare riferimento alle istruzioni qui: https://www.cfs.unipi.it/2021/09/06/e-attiva-agenda-didattica-lapplicazione-per-liscrizione-e-la-prenotazione-dei-posti-per-la-didattica-in-presenza/
Gli studenti che, in una data settimana, non potessero essere ammessi in aula (in ragione della capienza e della turnazione) potranno comunque seguire la diretta streaming su Teams (contemporanea alle lezioni), iscrivendosi all'aula a questo indirizzo:
https://teams.microsoft.com/l/team/19%3aclAx1mg-W8mxk8ikxfkC9SmzpOhaTovbYsYNxFM0iTA1%40thread.tacv2/conversations?groupId=5494afdb-36bd-447e-9523-29a2455ff3bb&tenantId=c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1
Il docente è a disposizione degli studenti e riceve il martedì pomeriggio nel proprio studio (dalle 15 alle 17.30) oppure con videochiamata su Teams. Per evitare attese in corridoio (non opportune in questo momento), è preferibile chiedere un orario di appuntamento via email (stefano.perfetti@unipi.it)
La commissione di esame è la seguente:
Presidente prof. Stefano Perfetti; membri: prof. Cristina d'Ancona, prof. Bruno Centrone.
Supplenti: dott. F. Pelosi; d.ssa Chiara Carmen Scordari; d.ssa Amalia Cerrito.

Ultimo aggiornamento 28/09/2021 14:03